

Canzano News

COPIA N°3 - A.S. 2008/09 - CLASSE III C - SCUOLA SECONDARIA DI CANZANO

EDIZIONE SPECIALE NATALIZIA

I simboli del Natale

L'agrifoglio

L'agrifoglio è una pianta i cui rami da sempre sono associati al Natale perché si credeva avesse poteri magici.

Le campane

Le campane divennero parte fondamentale del culto natalizio dal 400; il loro suono chiamava a raccolta i fedeli.

Le candele

L'immagine di Gesù come luce del mondo e il desiderio di ritorno del sole in pieno inverno hanno contribuito all'indissolubile associazione della candela con il Natale. In paesi come l'Irlanda si mette una candela alla finestra; nell'Europa dell'Est si colloca al centro della tavola infilata in una pagnotta di pane, in Germania l'albero è addobbato con candele.

Il vischio

Pianta natalizia per eccellenza: essa rappresenta un simbolo di pace e di buon augurio.

Le ghirlande

Si racconta che durante la vigilia di Natale, Gesù notò che nel giardino di una casa c'era un albero ricoperto di ragnatele. Al momento della benedizione, le ragnatele si trasformarono in ghirlande. Da quel giorno le ghirlande furono adoperate per addobbare gli alberi di Natale.

La melagrana

Simbolo della terra. Gesù viene spesso rappresentato con una

melagrana che significa resurrezione.

La tombola

Gioco tradizionale del Natale già diffuso nell'antica Roma.

I regali

In epoca romana era usanza scambiarsi i doni in occasione dell'anno nuovo. Con l'avvento del cristianesimo, lo scambio dei doni ha inteso simboleggiare il dono che Dio ha fatto all'umanità, suo Figlio.

Le palline colorate

C'era un giocoliere povero che non aveva niente da portare in dono a Gesù. Decise di andare lo stesso a mani vuote, ma con la cosa che sapeva fare meglio, cioè il giocoliere. Con il suo spettacolo fece ridere il bambino Gesù. Da quel giorno si dice che le palline colorate siano le risate di Gesù.

La leggenda della Befana

I Re Magi, diretti a Betlemme per portare i doni a Gesù, non trovavano la strada e chiesero informazioni ad una vecchia. Loro la invitarono a seguirli, ma lei non volle andare. Pentitasi, preparò un cestino di dolci ed uscì a cercarli. Donò dolciumi ai bambini che incontrava lungo la strada, nella speranza che uno di loro fosse il piccolo Gesù. Da allora gira il mondo, facendo dei regali ai bambini per farsi perdonare.

Giorgia Rastelli

NOTIZIE CURIOSI DI NATALE

REGALI CURIOSI Sul sito internet Stupid.com sono stati selezionati i "pensierini" più curiosi per il Natale 2008. Primo tra tutti, il filo interdentale che rilascia una fragranza al sapore di bacon. Segue la Finger drums, la batteria che si suona con le dita, o ancora i Gin & Tonic, dei cubetti di ghiaccio a forma di Titanic che, sciogliendosi, affondano.

RICICLO REGALI Secondo un'inchiesta di Contribuenti.it, gli Italiani riciclano sempre più i regali: si è passati dal 21% del 2007 al 26% del 2008. Questa la top 10: panettone, pandoro e cioccolatini; soprammobili; spumante e vini; bagnoschiama e saponette; cravatte, foulard e sciarpe; oggetti natalizi e candele; indumenti e oggetti per neonati; borsellini, portafogli e portachiavi; libri e dvd.

GIAPPONE: ALBERO DI NATALE D'ORO Arriva dal Giappone un albero di Natale dal valore di oltre un milione di euro. L'albero è tutto d'oro, è alto 150 cm ed è stato ricavato da 21 kg d'oro, che da soli valgono circa 800.000 euro. E' inoltre decorato con oltre 240 gioielli come anelli, collane e ciondoli fatti di diamanti, oro e platino.

Vittorio Antonini, Nunzia Sichini

Il Natale che ci attende



Federico D'Amario

Natale nel mondo

Germania

Nel periodo dell'avvento vengono preparate delle ghirlande dove, successivamente, nelle quattro domeniche precedenti il Natale, vengono messe delle candele. In questo periodo si preparano molti dolcetti come i Lebkuchen o il Christollen e si beve vino speziato. A Natale la tavola viene guarnita con cura e si mangia l'oca arrosto o la carpa blu.

Svezia

Durante il periodo natalizio le case vengono addobbate con decorazioni fatte con la paglia. I bambini usano il calendario dell'avvento per contare i giorni fino a Natale e ogni giorno aprono una finestrella. L'albero si addobba il giorno prima di Natale. La sera di Natale si mangiano delle polpettine e delle salicce. Dopo la cena solitamente ci si riunisce intorno all'albero per cantare.

Messico

La settimana di Natale viene celebrata una processione in tutto il Paese a ricordo del pellegrinaggio di Giuseppe e Maria in cerca di un posto dove far nascere il bambino. Alla fine di questa processione vengono organizzati grandi pranzi durante i quali si rompono le "pentolacce" o pinata, fatte di cartapesta contenenti frutta, canditi e dolci.

Marco Schiavoni, Andrea Profeta

CONVERSIONE DEI CALENDARI E DELLE ERE

Ecco ora che anno sarà per gli altri Paesi:

Calendario giuliano: 2009

Era della fondazione di Roma: 2762

Era delle Olimpiadi: 2785

Calendario ebraico: 5770

Calendario musulmano: 1430

Calendario etiopico (era cristiana): 2002

Calendario etiopico (era alessandrina minore): 7502

Calendario copto (era di Diocleziano): 1726

Antico calendario lunare cinese: 4646

Lungo ciclo maya: 5123

Alessia Mascione, Angela Stortone

CONSIGLI PER UN BUON CENONE NATALIZIO

La tovaglia - La tovaglia è preferibile bianca o di un giallo luminoso o addirittura di un bel tono di ocra. Importantissimi sono i fiori che devono essere freschi e belli (usate per esempio un bouquet di orchidee dai petali bianchi e verdi, si intoneranno benissimo con delle candele di cera naturale laccate color avorio). Si consigliano, inoltre, candele alte messe in candelieri d'argento.

I decori - Sistemate le vostre decorazioni in pochi punti importanti e non lungo tutta la tavola, per esempio "giocate" con le candele e i fiori messi al centro oppure divisi in due parti; non caricate la tavola con troppo argento. Se proprio volete usare dei sottopiatto, guardate che siano intonati e sobri.

Le posate - A seconda dell'ordine delle vostre portate disponetele, in genere quattro coppie, tenendo conto che la regola prevede di utilizzare le posate più esterne al piatto e man mano "scalare". Se il vostro menù prevede numerose portate, aggiungete in seguito le posate mancanti in modo che il vostro ospite non si trovi in imbarazzo di fronte ad un numero notevole di posate ed in modo che la tavola resti semplice, ma fine.

I bicchieri - In base a quanti vini servite verranno disposti i bicchieri, diciamo che "funziona" come con le posate, mettete quelli necessari e poi aggiungeteli se servono. Disponeteli in modo fantasioso, ma mai allineati uno a lato dell'altro a creare quasi un "muro".

Piccoli consigli- Non riempite il vostro ambiente con profumi, questi disturberebbero gli aromi delle vostre pietanze ed inoltre l'odore scelto potrebbe non essere gradito a tutti i commensali. Cercate, per rispetto di tutti quanti, di evitare che i fumatori fumino durante il pasto, anzi portate i posacenere al termine dei dessert e cercate di svuotarli sempre.

Mauro Di Giosia, Matteo Di Giuseppantonio

AVVISO

I ragazzi della 3a C della scuola secondaria di 1° di Canzano hanno partecipato ad un concorso fotografico indetto dall'Istituto Tecnico Statale "Vincenzo COMI". Le foto saranno allestite presso il Centro Commerciale a partire dal mese di Gennaio e una Giuria popolare individuerà le migliori tramite una cartolina di voto, che si potrà ritirare presso le casse dei punti vendita del Centro Commerciale. Ai voti della Giuria popolare saranno aggiunti i voti di una Giuria di esperti nominati dall'I.T.C. Siete invitati tutti a contribuire con i vostri voti per far premiare la nostra scuola. GRAZIE:

